



Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea

Politica per la Negoziazione di prodotti finanziari emessi dalla Cassa Rurale - BCC Treviglio - S.C.

**adottata ai sensi delle "Linee guida interassociative per l'applicazione delle misure
CONSOB di livello 3 in tema di prodotti finanziari illiquidi" del 5 agosto 2009**

Data approvazione CdA (prima versione)	Descrizione
26 Ottobre 2010	Documento adottato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 26 Ottobre 2010
Data aggiornamento CdA (adeguamento/modifica)	Descrizione
26 Giugno 2012	Revisione per adeguamento e modifica della <i>policy</i>
Data passaggio CdA (conferma senza alcuna modifica)	Descrizione
23 Luglio 2013	Confermata <i>policy</i>
Data revisione (relazione <i>policy</i> annuale di conformità)	Descrizione
25 Novembre 2014	Revisione per adeguamento alla nuova struttura organizzativa
Data passaggio CdA (conferma senza alcuna modifica)	Descrizione
17 Dicembre 2015	Relazione della Funzione di controllo di conformità alle norme di verifica sullo stato di adeguatezza delle <i>POLICY</i> MiFID
Data passaggio CdA	Descrizione
22 Febbraio 2017	Revisione per adeguamento alla nuova struttura organizzativa Relazione della Funzione di controllo di conformità alle norme di verifica sullo stato di adeguatezza delle <i>POLICY</i> MiFID
27 Dicembre 2019	Revisione per adeguamento alla nuova struttura organizzativa

INDICE

PREMESSA.....	4
1. SOGGETTO NEGOZIATORE	4
2. PRODOTTI FINANZIARI NEGOZIATI.....	4
3. TIPOLOGIA DI CLIENTELA AMMESSA	4
4. PROCEDURE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE	5
4.1 PRICING	5
5. GIORNATE ED ORARIO DI FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA.....	9
6. TRASPARENZA.....	9
6.1 TRASPARENZA PRE NEGOZIAZIONE	10
6.2 TRASPARENZA POST NEGOZIAZIONE	10
7. LIQUIDAZIONE E REGOLAMENTO DEI CONTRATTI	10
8. CONTROLLI INTERNI.....	11
DISCLOSURE	12
ALLEGATO: SCHEDA DI INFORMATIVA ALLA CLIENTELA.....	14

PREMESSA

Il presente documento è finalizzato a definire, nel rispetto delle regole di livello 3 emanate dalla CONSOB con la Comunicazione n. 9019104 del 2 marzo 2009 inerente al “dovere dell’intermediario nella distribuzione di prodotti finanziari illiquidi” e conformemente alle Linee Guida elaborate dalle Associazioni di Categoria ABI-Assosim-Federcasse validate dalla stessa CONSOB il 5 agosto 2009, le procedure e le modalità di negoziazione dei prodotti finanziari attraverso le quali la Cassa Rurale - Banca di Credito Cooperativo di Treviglio - Società Cooperativa (in seguito anche "Banca") ne assicura alla clientela la condizione di liquidità.

Il Presente documento tiene altresì conto di quanto indicato dalle "Linee Guida per la redazione della Politica di valutazione *Pricing*" predisposte da Federcasse nell’agosto 2010 (Circolare n. 111/2010).

1. SOGGETTO NEGOZIATORE

La Banca in negoziazione per conto proprio.

2. PRODOTTI FINANZIARI NEGOZIATI

Le tipologie di prodotti finanziari per i quali la Banca assicura la negoziazione e la liquidità conformemente alle presenti regole, sono le obbligazioni di propria emissione.

Gli specifici prodotti finanziari, rientranti nella tipologia individuata, vengono selezionati dalla Direzione Finanza sulla base della condizione di liquidità che la Banca garantisce e per la quale ha fornito apposita *disclosure* in sede di documentazione di offerta.

3. TIPOLOGIA DI CLIENTELA AMMESSA

Possono accedere alle negoziazioni tutti i clienti identificati dalla Banca come "al dettaglio" (*retail*), sulla base della "*Policy* di classificazione della clientela" adottata dalla Banca stessa.

La Banca si riserva la facoltà di far accedere alle negoziazioni la clientela professionale ovvero le controparti qualificate.

4. PROCEDURE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE

La Banca esprime le proposte di negoziazione sulla base di predeterminati criteri di *pricing* e nel rispetto dei meccanismi di funzionamento e trasparenza di seguito definiti avvalendosi dell'utilizzo delle seguenti procedure:

- Finance (BCC Sistemi Informatici S.p.A.)
- procedura trasparenza ciscra (monitor filiali)
- procedura di prezzatura Skipper

Tale sistema consente il controllo e la tracciabilità dei prezzi e della quantità esposti e delle operazioni concluse.

Le negoziazioni si svolgono secondo il sistema di negoziazione continua; l'ordine viene eseguito abbinando alla richiesta di negoziazione del cliente, la proposta di negoziazione di segno contrario immessa nel sistema dagli operatori di filiale e perfezionata dagli addetti del Settore Finanza della Sede.

Il programma in uso per negoziazione ("Finance") registra i dati essenziali dell'ordine quali, ad esempio, il codice ISIN dello strumento finanziario, la descrizione, il tipo di movimento, il valore nominale, il prezzo, il rateo, le spese, la divisa di denominazione dello strumento finanziario, la data e l'ora dell'ordine, la valuta di regolamento e il controvalore dell'operazione.

4.1 PRICING

La Banca in sede di offerta sul mercato primario, nel definire il rendimento dell'Obbligazione, valuta (per analoghe scadenze) i rendimenti dei titoli di Stato, i rendimenti di titoli obbligazionari emessi dai primari emittenti bancari, i rendimenti di obbligazioni emesse dall'istituto centrale ICCREA. Alla curva dei tassi *free risk*, la Banca applica uno *spread* di emissione che risulta essere sempre

positivo o comunque pari a zero. Lo *spread* di emissione così definito, viene mantenuto costante per tutta la durata dell'obbligazione in sede di valutazioni successive; con questo metodo, chiamato "*frozen spread*", le valutazioni delle obbligazioni riflettono esclusivamente la variazione dei tassi *risk-free* e non le variazioni del merito del credito dell'emittente.

Di seguito vengono descritte le metodologie adottate per definire i prezzi di negoziazione delle diverse *tipologie* di prestiti obbligazionari.

Per la determinazione del prezzo dei **tassi fissi** la Banca utilizza come dato di partenza il tasso espresso dalla curva dei tassi di mercato monetario (pagina EURIRS di Reuters o curva "I53" Euro *swap annual* di *Bloomberg* o la curva equivalente "S45" Euro *swaps curve*), in essere al momento della transazione, di durata pari alla vita residua del titolo. A questo tasso la Banca applica lo *spread* utilizzato all'atto dell'emissione dell'obbligazione (*spread* di emissione): lo *spread* di emissione viene mantenuto costante per tutta la durata dell'obbligazione nella determinazione del *fair value* ("*frozen spread*").

Il prezzo così determinato viene diminuito di uno *spread* denaro (in caso di vendita da parte del cliente) che, in condizioni di mercato normale, può assumere il valore massimo di 100 punti base, applicato in ragione della vita residua del titolo e del controvalore dell'operazione.

Per i titoli a **tasso misto**, data la particolare natura della loro struttura cedolare, la stima dei flussi di cassa futuri incerti e lo sconto del *cash flow* a tassi di mercato correnti per determinarne il valore attuale, e quindi il prezzo, verrà utilizzata la funzione di *Bloomberg* "SWPM" per la gestione degli *swap*.

Il prezzo così determinato viene diminuito di uno *spread* denaro (in caso di vendita da parte del cliente) che, in condizioni di mercato normale, può assumere il valore massimo di 100 punti base, applicato in ragione della vita residua del titolo e del controvalore dell'operazione.

Per la determinazione del valore di mercato delle obbligazioni a **tasso variabile**, la Cassa Rurale - Banca di Credito Cooperativo di Treviglio - S.C. fissa i prezzi secondo i seguenti criteri:

- le obbligazioni *euribor* più un qualsiasi *spread* vengono riacquistate a 99,80;
- le obbligazioni *euribor flat* vengono riacquistate a 99,70;
- le obbligazioni *euribor* meno un qualsiasi *spread* vengono riacquistate a 99,60.

Gli ordini in negoziazione sulle emissioni obbligazionarie della Banca sono soggetti al regime commissionale concordato con la clientela, con un massimo dello 0,40.

Criteri di formazione del prezzo in presenza di tensioni di liquidità sistemiche

Al verificarsi delle situazioni di mercato di seguito dettagliate (le "Condizioni di *stress*") la Banca potrà diminuire il prezzo determinato con la metodologia sopra descritta, applicando uno *spread* denaro (in caso di vendita da parte del cliente) che può assumere un valore massimo fino a 150 punti base, ovvero sospendere la negoziazione degli strumenti finanziari per tutti i Prestiti Obbligazionari emessi all'interno del Prospetto di Base approvati da CONSOB fino all'anno 2011; e può assumere un valore massimo fino a 400 punti base, ovvero sospendere la negoziazione degli strumenti finanziari per tutti i Prestiti Obbligazionari emessi a partire dal Prospetto di Base approvato da CONSOB nell'anno 2012.

condizioni di <i>stress</i> di mercato	soglia 1	soglia 2	soglia 3	soglia 4
Misura giornaliera <i>spread</i> tra curva <i>Eurirs free risk</i> a 3 anni e curva emittenti finanziari/bancari <i>rating A</i> a 3 anni*	> 100 p.b.	> 150 p.b.	> 250 p.b.	> 275 p.b.

in particolare:

Per tutti i Prestiti Obbligazionari emessi all'interno del Prospetto di Base approvati da CONSOB fino all'anno 2011:

- al superamento della **soglia 1** del parametro sopra riportato, la Banca potrà aumentare lo *spread* denaro fino ad un ammontare massimo di 50 punti base (passando dai 100 punti base. dello *spread* massimo in condizioni normali a 150 in condizioni di *stress* di mercato).

* Metodologia: in via prioritaria si userà Bloomberg, confrontando con la funzione HS i codici " C8923Y Index" e " EUSA3 Curncy" rispettivamente rappresentanti il livello dei tassi a tre anni per gli emittenti bancari con rating A+ / A/ A- e il tasso swap annuale: tale funzione genera un grafico storico con i due valori sovrapposti su scala giornaliera, e un grafico da esso derivato rappresentato dalla differenza tra i due (*spread*) o, volendo, dal loro rapporto (coefficiente). Con la funzione YCCF0892 Index GP si possono desumere i movimenti relativi alle curve "bancari A" e "free risk" su tutta la scala delle scadenze (anni) , come differenza di una stessa curva in un determinato periodo di tempo (Change), come *spread* (Spread), come andamento storico del valore per la scadenza prescelta, nel nostro caso 3Y (Scad), o come andamento nel tempo dello *spread* tra le curve selezionate (Crossmarket). Graficamente sia la funzione HS sia la GP restituiscono le informazioni per un attento monitoraggio ed inoltre la funzione HS fornisce un'analisi statistica sulle serie storiche prescelte.

Nel caso in cui Bloomberg non fosse accessibile, si sceglierà di usare la funzione Reuters di "quote" con il codice " 0#AEURFINBMK=" per verificare il valore del rendimento richiesto sui titoli finanziari rating A "benchmark" di mercato rispetto al tasso risk free, evidenziato come *spread* nella colonna "SWAP SPREAD" su tutte le scadenze disponibili. Essendo diverso il paniere di titoli di partenza, si avrà cura, in questo caso, di non confrontare il valore di Reuters con quello di Bloomberg del giorno precedente, ma di fare un grafico di valori omogenei.

Tale condizione resterà in vigore fino al rientro dello stesso entro la soglia medesima;

- al superamento della **soglia 2** del parametro sopra riportato la Banca potrà sospendere le negoziazioni sugli strumenti finanziari fino al giorno lavorativo successivo a quello in cui il parametro scenderà al di sotto della soglia 2.

Per tutti i Prestiti Obbligazionari emessi a partire dal Prospetto di Base approvato da CONSOB nell'anno 2012:

- al superamento della **soglia 1** del parametro sopra riportato, la Banca potrà aumentare lo *spread* denaro fino ad un ammontare massimo di 50 punti base (passando dai 100 punti base. dello *spread* massimo in condizioni normali a 150 in condizioni di *stress* di mercato). Tale condizione resterà in vigore fino al rientro dello stesso entro la soglia medesima;
- al superamento della **soglia 2** del parametro sopra riportato, la Banca potrà aumentare lo *spread* denaro fino ad un ammontare massimo di 200 punti base (passando dai 100 punti base. dello *spread* massimo in condizioni normali a 300 in condizioni di *stress* di mercato). Tale condizione resterà in vigore fino al giorno lavorativo successivo a quello in cui il parametro scenderà al di sotto della soglia 2;
- al superamento della **soglia 3** del parametro sopra riportato, la Banca potrà aumentare lo *spread* denaro fino ad un ammontare massimo di 300 punti base (passando dai 100 punti base. dello *spread* massimo in condizioni normali a 400 in condizioni di *stress* di mercato). Tale condizione resterà in vigore fino al giorno lavorativo successivo a quello in cui il parametro scenderà al di sotto della soglia 3;
- al superamento della **soglia 4** del parametro sopra riportato la Banca potrà sospendere le negoziazioni sugli strumenti finanziari fino al giorno lavorativo successivo a quello in cui il parametro scenderà al di sotto della soglia 4.

5. GIORNATE ED ORARIO DI FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA

L'ammissione alla negoziazione è consentita - a Banca aperta - dal lunedì al venerdì dalle ore 08:45 alle ore 13:30 e dalle ore 14:50 alle ore 16:45.

6. TRASPARENZA

La Banca ottempera agli obblighi di trasparenza, previsti dalle Linee Guida interassociative, mediante estrazioni procedurali *ad hoc* richiedibili da parte della clientela e con apposite

documentazione messa a disposizione della clientela stessa nei locali di accesso al pubblico.

L'informativa alla clientela in merito alla liquidità dei propri prestiti obbligazionari viene resa mediante l'apposita scheda, pubblicata nel sito internet della Banca, allegata al presente documento. Il presente documento viene pubblicato nel sito internet della Banca.

6.1 Trasparenza pre negoziazione

Tale informativa è fornita durante l'orario di negoziazione, su richiesta del cliente, per ogni prodotto finanziario negoziabile e riporta le seguenti informazioni:

- il codice ISIN e la descrizione dello strumento finanziario;
- la divisa;
- le migliori condizioni di prezzo in vendita e in acquisto e le rispettive quantità;
- prezzo, quantità e ora dell'ultimo contratto concluso.

6.2 Trasparenza post negoziazione

Tale informativa è fornita entro l'inizio della giornata successiva di negoziazione, per ogni prodotto finanziario negoziato e riporta le seguenti informazioni:

- il codice ISIN e la descrizione dello strumento finanziario;
- la divisa;
- il numero dei contratti conclusi;
- le quantità complessivamente scambiate e il relativo controvalore;
- il prezzo minimo e massimo.

Tale informativa viene esposta nei saloni di accesso al pubblico delle filiali.

7. LIQUIDAZIONE E REGOLAMENTO DEI CONTRATTI

Le operazioni effettuate vengono liquidate per contanti, con valuta il terzo giorno lavorativo dalla data di negoziazione.

8. CONTROLLI INTERNI

La Banca adotta, applica e mantiene procedure di controllo interno idonee a garantire il rispetto delle regole per la negoziazione definite nel presente documento e più in generale l'adempimento degli obblighi di correttezza e trasparenza nella prestazione dei servizi di investimento.

In particolare, la propria Funzione di Compliance verifica che la presente Politica sia stata definita ed effettivamente applicata in conformità alle regole organizzative delle Linee Guida Interassociative.

La funzione Controllo Rischi (Servizio *Risk Management*) verifica l'effettivo utilizzo delle metodologie approvate.

La funzione Internal Audit verifica l'esistenza e l'adeguatezza della Politica nonché dei presidi di primo e secondo livello con riferimento all'applicazione della stessa.

La Banca effettua annualmente un'attività di monitoraggio dell'efficacia e della correttezza delle metodologie individuate per la determinazione del *fair value* dei prodotti finanziari e delle fonti informative utilizzate per il funzionamento dei relativi modelli.

Analogamente sottopone tali metodologie a revisione con cadenza annuale e comunque ogni qualvolta siano disponibili nuove metodologie riconosciute e diffuse sul mercato ovvero l'attività di monitoraggio abbia evidenziato criticità in merito ai risultati delle metodologie scelte.

Disclosure

nella Execution – Transmission Policy

La Banca per le obbligazioni emesse provvede alla negoziazione per conto proprio degli ordini con la clientela, senza tuttavia qualificarsi come "Internalizzatore Sistemático". Tali ordini sono raccolti, nel rispetto della regolamentazione interna per la negoziazione definite e adottate dalla Banca, principalmente mediante le filiali oppure, residualmente, tramite il canale telefonico.

I prezzi di negoziazione, coerentemente e nel rispetto della politica di valutazione e *pricing* adottata dalla Banca, sono definiti attualizzando i flussi di cassa futuri ai tassi di riferimento, sulla base di metodologie riconosciute e diffuse sui mercati finanziari.

Per la determinazione del prezzo dei tassi fissi la Banca utilizza come dato di partenza il tasso espresso dalla curva dei tassi di mercato monetario (pagina *EURIRS* di *Reuters* o curva "I53" *Euro Swap annual* di *Bloomberg* o la curva equivalente "S45" *Euro swaps curve*), in essere al momento della transazione, di durata pari alla vita residua del titolo. A questo tasso la Banca applica lo *spread* utilizzato all'atto dell'emissione dell'obbligazione (*spread* di emissione): lo *spread* di emissione viene mantenuto costante per tutta la durata dell'obbligazione nella determinazione del *fair value* ("*frozen spread*").

Il prezzo così determinato viene diminuito di uno *spread* denaro (in caso di vendita da parte del cliente) che, in condizioni di mercato normale, può assumere il valore massimo di 100 punti base. applicato in ragione della vita residua del titolo e del controvalore dell'operazione.

Per i titoli a tasso misto, data la particolare natura della loro struttura cedolare, la stima dei flussi di cassa futuri incerti e lo sconto del *cash flow* a tassi di mercato correnti per determinarne il valore attuale, e quindi il prezzo, verrà utilizzata la funzione di *Bloomberg* "SWPM" per la gestione degli *swap*.

Il prezzo così determinato viene diminuito di uno *spread* denaro (in caso di vendita da parte del cliente) che, in condizioni di mercato normale, può assumere il valore massimo di 100 punti base. applicato in ragione della vita residua del titolo e del controvalore dell'operazione.

Per la determinazione del valore di mercato delle obbligazioni a tasso variabile, la Cassa Rurale - Banca di Credito Cooperativo di Treviglio - S.C. fissa i prezzi secondo i seguenti criteri:

- le obbligazioni *euribor* più un qualsiasi *spread* vengono riacquistate a 99,80;
- le obbligazioni *euribor flat* vengono riacquistate a 99,70;
- le obbligazioni *euribor* meno un qualsiasi *spread* vengono riacquistate a 99,60.

Gli ordini in negoziazione sulle emissioni obbligazionarie della Banca sono soggetti al regime commissionale concordato con la clientela, con un massimo dello 0,40.

Nota: In presenza di tensioni di liquidità sistemiche, lo spread denaro potrà raggiungere il valore massimo di 400 punti base.

La Banca mette a disposizione della clientela la "Politica per la negoziazione di prodotti finanziari emessi dalla Cassa Rurale - BCC di Treviglio - S.C." presso le proprie filiali, in formato elettronico tramite un personal computer dedicato alla trasparenza (c.d. *monitor trasparenza*).

Nella documentazione di offerta e/o nella modulistica

La Banca, al fine di assicurare la liquidità delle proprie obbligazioni, definisce, adotta e mette in atto regole interne formalizzate che individuano procedure e modalità di negoziazione dei prodotti finanziari in oggetto.

ALLEGATO

SCHEDA DI INFORMATIVA ALLA CLIENTELA

La Cassa Rurale - Banca di Credito Cooperativo di Treviglio - Società Cooperativa (di seguito la "Banca") assicura alla clientela la condizione di liquidità dei prodotti finanziari di propria emissione sulla base delle modalità di negoziazione di seguito illustrate, nel rispetto della *policy* di esecuzione/trasmissione degli ordini. Tali regole di negoziazione sono adottate in conformità alla comunicazione CONSOB n. 9019104 del 2 marzo 2009 inerente al "dovere dell'intermediario di comportarsi con correttezza e trasparenza in sede di distribuzione di prodotti finanziari illiquidi" e alle Linee Guida elaborate dalle Associazioni di Categoria ABI-Assosim-Federcasse validate il 5 agosto 2009.

PROCEDURA	DESCRIZIONE
Prodotti finanziari negoziati	Prestiti Obbligazionari emessi dalla Banca.
Clientela ammessa alla negoziazione	Clientela "al dettaglio" (<i>retail</i>) della Banca.
Proposte di negoziazione della clientela	Raccolta presso tutte le filiali della Banca o mediante ordine telefonico.
<i>Pricing</i>	La Banca esprime le proposte di negoziazione sulla base di predeterminate metodologie di valutazione e politiche di <i>pricing</i> approvate dal Consiglio di Amministrazione.
Esecuzione dell'ordine	Entro tre giorni lavorativi dal momento dell'inserimento nella procedura. Il sistema di negoziazione registra i dati essenziali dell'ordine.
Giornate e orario di funzionamento del sistema	L'ammissione alla negoziazione è consentita - a Banca aperta - dal lunedì al venerdì dalle ore 08:45 alle ore 13:30 e dalle ore 14:50 alle 16:45.
Trasparenza pre negoziazione	Una informativa durante l'orario di negoziazione, su richiesta del cliente, per ogni prodotto finanziario negoziabile che riporta le seguenti informazioni: - il codice ISIN e la descrizione dello strumento finanziario; - la divisa; - le migliori condizioni di prezzo in vendita e in acquisto e le rispettive quantità; - prezzo, quantità e ora dell'ultimo contratto concluso.
Trasparenza post negoziazione	Una informativa entro l'inizio della giornata successiva di negoziazione, per ogni prodotto finanziario negoziato che riporta le seguenti informazioni: - il codice ISIN e la descrizione dello strumento finanziario; - la divisa; - il numero dei contratti conclusi; - le quantità complessivamente scambiate e il relativo controvalore; - il prezzo minimo e massimo. Tale informativa viene esposta nei saloni di accesso al pubblico delle filiali.
Liquidazione e regolamento dei contratti	Le operazioni effettuate vengono liquidate per contanti, con valuta il terzo giorno lavorativo dalla data di negoziazione.

Tali procedure sono finalizzate ad assicurare la liquidità dei prodotti finanziari in normali condizioni di mercato e in nessun caso costituiscono un impegno al riacquisto da parte della Banca. Inoltre, le stesse procedure operano nei limiti di quanto previsto di volta in volta dalla documentazione di offerta dei prodotti finanziari emessi e distribuiti dalla Banca, alla quale gli investitori sono invitati a fare riferimento.

In caso di disinvestimento dei titoli prima della scadenza, il sottoscrittore potrebbe subire delle perdite in conto

capitale, in quanto l'eventuale vendita potrebbe avvenire ad un prezzo inferiore a quello di emissione dei titoli.